

S.I.S. SEGNALETICA INDUSTRIALE STRADALE S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2024**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TORQUATO TASSO 12, 06073 CORCIANO (PG)
Codice Fiscale	00162020549
Numero Rea	PG 88460
P.I.	00162020549
Capitale Sociale Euro	250.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	52.21.50
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	INTERPARKING S.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	INTERPARKING S.A.
Paese della capogruppo	BELGIO

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	42.436	15.516
6) immobilizzazioni in corso e acconti	267.519	168.565
7) altre	235.820	183.757
Totale immobilizzazioni immateriali	545.775	367.838
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	14.010	11.755
2) impianti e macchinario	4.340.585	4.255.413
3) attrezzature industriali e commerciali	22.062	29.048
4) altri beni	427.472	193.445
Totale immobilizzazioni materiali	4.804.129	4.489.661
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	6.881	6.881
Totale partecipazioni	6.881	6.881
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.997	21.218
Totale crediti verso altri	22.997	21.218
Totale crediti	22.997	21.218
Totale immobilizzazioni finanziarie	29.878	28.099
Totale immobilizzazioni (B)	5.379.782	4.885.598
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	1.078.363	951.082
5) acconti	195.267	54.924
Totale rimanenze	1.273.630	1.006.006
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.393.184	1.518.572
Totale crediti verso clienti	1.393.184	1.518.572
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	532.123	436.013
esigibili oltre l'esercizio successivo	288.443	471.638
Totale crediti tributari	820.566	907.651
5-ter) imposte anticipate	261.457	292.383
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	98.198	98.243
Totale crediti verso altri	98.198	98.243
Totale crediti	2.573.405	2.816.849
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.311.780	2.483.478
3) danaro e valori in cassa	193.057	104.722
Totale disponibilità liquide	2.504.837	2.588.200

Totale attivo circolante (C)	6.351.872	6.411.055
D) Ratei e risconti	585.472	467.195
Totale attivo	12.317.126	11.763.848
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	250.000	250.000
IV - Riserva legale	50.000	50.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.041.657	2.653.723
Riserva avanzo di fusione	104.402	104.402
Varie altre riserve	1	(2)
Totale altre riserve	3.146.060	2.758.123
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	545.336	387.934
Totale patrimonio netto	3.991.396	3.446.057
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.763.946	1.994.158
Totale fondi per rischi ed oneri	1.763.946	1.994.158
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	38.781	47.234
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.250	22.250
Totale debiti verso banche	22.250	22.250
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.439.967	2.290.201
Totale debiti verso fornitori	2.439.967	2.290.201
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	500.000	500.000
Totale debiti verso controllanti	500.000	500.000
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	167.974	212.540
Totale debiti tributari	167.974	212.540
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	270.695	205.979
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	270.695	205.979
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.097.253	2.008.058
Totale altri debiti	2.097.253	2.008.058
Totale debiti	5.498.139	5.239.028
E) Ratei e risconti	1.024.864	1.037.371
Totale passivo	12.317.126	11.763.848

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.461.583	17.215.831
5) altri ricavi e proventi		
altri	716.069	677.141
Totale altri ricavi e proventi	716.069	677.141
Totale valore della produzione	19.177.652	17.892.972
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	900.537	868.571
7) per servizi	9.496.322	8.808.284
8) per godimento di beni di terzi	172.016	164.986
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.560.819	4.390.751
b) oneri sociali	1.426.471	1.399.468
c) trattamento di fine rapporto	282.760	266.820
Totale costi per il personale	6.270.050	6.057.039
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	89.651	95.570
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.302.189	1.237.975
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.000	11.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.399.840	1.344.545
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(127.281)	(126.042)
12) accantonamenti per rischi	125.000	38.000
14) oneri diversi di gestione	212.915	176.630
Totale costi della produzione	18.449.399	17.332.013
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	728.253	560.959
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10.010	3.394
Totale proventi diversi dai precedenti	10.010	3.394
Totale altri proventi finanziari	10.010	3.394
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	26.998	24.230
Totale interessi e altri oneri finanziari	26.998	24.230
17-bis) utili e perdite su cambi	(3)	(7)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(16.991)	(20.843)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	711.262	540.116
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	135.000	130.000
imposte differite e anticipate	30.926	22.182
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	165.926	152.182
21) Utile (perdita) dell'esercizio	545.336	387.934

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	545.336	387.934
Imposte sul reddito	165.926	152.182
Interessi passivi/(attivi)	16.991	20.843
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(142.601)	(81.894)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	585.652	479.065
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	415.760	315.820
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.391.840	1.333.545
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.807.600	1.649.365
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.393.252	2.128.430
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(267.624)	106.770
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	459.446	(56.392)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	149.766	338.976
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(118.277)	(83.921)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(12.507)	334.053
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	180.449	(136.128)
Totale variazioni del capitale circolante netto	391.253	503.358
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.784.505	2.631.788
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(16.991)	(20.843)
(Imposte sul reddito pagate)	(118.971)	(230.545)
(Utilizzo dei fondi)	(988.483)	(383.686)
Totale altre rettifiche	(1.124.445)	(635.074)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.660.060	1.996.714
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.635.800)	(2.695.322)
Disinvestimenti	161.744	91.734
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(321.148)	(134.942)
Disinvestimenti	53.560	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.779)	(3.663)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.743.423)	(2.742.193)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(500.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(500.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(83.363)	(1.245.479)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.483.478	3.752.040
Danaro e valori in cassa	104.722	81.639

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.588.200	3.833.679
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.311.780	2.483.478
Danaro e valori in cassa	193.057	104.722
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.504.837	2.588.200

S.I.S. SEGNALETICA INDUSTRIALE STRADALE S.R.L.

società a socio unico

Soggetta a direzione e coordinamento di Interparking S.A.

Sede in Via Torquato Tasso n. 12 - Fraz. Mantignana – 06073 Corciano (PG)

Capitale sociale Euro 250.000 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2024

Premessa

Spettabile Socio,

il bilancio al 31 dicembre 2024 di S.I.S. Segnaletica Industriale Stradale S.r.l. (di seguito anche la “**Società**”), costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto in osservanza alle disposizioni previste dal Codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente bilancio d’esercizio, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile netto di Euro 545.336.

Continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l’azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell’attività.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell’esercizio

Con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti nel corso dell’esercizio si fa riferimento a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell’esercizio

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili, si ritiene che le forti tensioni geopolitiche ed inflazionistiche attualmente in essere non comporteranno un rischio per la continuità aziendale né avranno un impatto negativo sui ricavi dell’esercizio

2025. Sarà cura degli amministratori monitorare costantemente la situazione e valutare, con le dovute attenzioni, le azioni da intraprendere affinché gli effetti negativi siano contenuti il più possibile.

Si veda anche quanto riportato nella Relazione sulla gestione a proposito dei principali rischi a cui è esposta la società e dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Da ultimo, alla luce della patrimonializzazione e delle disponibilità liquide della Società, non si ritiene che l'incertezza legata al fenomeno sopra descritto possa pregiudicare la capacità della Società di continuare a svolgere la propria attività nel prevedibile futuro.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2023. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

A fronte delle previsioni del D.Lgs. 139/2015, il Rendiconto finanziario - che illustra le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio - oltre ad assumere carattere obbligatorio ed autonomo, diviene un documento separato dalla nota integrativa ed altresì parte integrante del bilancio.

Il Rendiconto finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro, senza cifre decimali.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, ad eccezione di quanto riportato nel successivo paragrafo "Adozione del principio contabile OIC 34 Ricavi".

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non

riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Non sono state effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività in virtù di leggi speciali.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stesse sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da errori, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Deroghe

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423, comma 4, e dell'articolo 2423-bis, comma 2, del Codice civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Adozione del principio contabile OIC 34 Ricavi

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato la versione definitiva del principio contabile OIC 34 "Ricavi", applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Tale principio ha lo scopo di disciplinare i criteri per la rilevazione e valutazione dei ricavi, nonché le informazioni da presentare nella nota integrativa.

Il principio in questione si applica a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico. Sono inoltre esclusi i ricavi derivanti da cessioni di azienda, fitti attivi, ristorni e dalle transazioni che non hanno finalità di compravendita.

L'OIC 34 pone in evidenza la necessità di procedere con l'analisi dei contratti di vendita al fine di stabilire quali sono le c.d. Unità Elementari di Contabilizzazione. Nello specifico devono essere trattati separatamente i singoli beni, servizi o altre

prestazioni che attraverso il contratto sono promessi al cliente. La segmentazione del contratto è necessaria in quanto da un unico contratto di vendita possono scaturire più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente.

Dopo aver determinato quali siano le singole unità elementari di contabilizzazione, è necessario procedere con la valorizzazione di ciascuna di esse allocando il prezzo complessivo del contratto a ciascuna unità elementare di contabilizzazione identificata. Successivamente la società dovrà procedere con lo stabilire il momento in cui rilevare il ricavo in bilancio sulla base del principio di competenza economica.

Il metodo di rilevazione dei ricavi è distinto tra vendita di beni e prestazione di servizi.

In particolare, i ricavi per la vendita di beni sono iscritti al termine del processo produttivo, quanto si è verificato il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici e l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Nel caso di vendite con diritto di reso, che non si prestano ad una valutazione per massa del rischio di restituzione del bene, i ricavi sono rilevati a conto economico al momento della vendita solo se il venditore è ragionevolmente certo, sulla base dell'esperienza storica, di elementi contrattuali e di dati previsionali, che il cliente non restituirà il bene.

I ricavi per le prestazioni sono iscritti in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Nel caso in cui la società non possa rilevare il ricavo secondo il criterio dello stato di avanzamento, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

La direzione ha effettuato un'analisi circa le fattispecie contabili introdotte dal nuovo principio ad esito della quale non sono stati identificati effetti rilevanti sul bilancio della Società.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili sono ammortizzate con un'aliquota annua del 20 per cento.

Quanto alle altre immobilizzazioni immateriali, si evidenzia che le stesse si riferiscono:

- ad oneri sostenuti per l'avvio di operazioni di *project financing*, ammortizzate a decorrere dall'esercizio di conseguimento dei primi ricavi derivanti dallo sfruttamento economico della concessione, sulla base della durata residua della stessa;
- a spese sostenute su beni di terzi (fabbricati condotti in locazione), ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione rappresentato dalle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente:

- costruzioni leggere:	10%
- impianti specifici:	10%
- macchinari:	10%
- attrezzature:	25%
- parcometri:	20%
- telefoni cellulari:	10%
- automezzi:	20%
- autovetture:	25%
- mobili e macchine ufficio:	12%
- macchine ufficio elettroniche:	20%

I beni acquistati nell'esercizio sono ammortizzati sulla base delle relative aliquote eventualmente ridotte della metà, in applicazione della facoltà concessa dal Principio Contabile di riferimento, nel presupposto che il calcolo così definito non si discosti significativamente da quello ottenibile applicando il criterio "pro rata temporis".

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni materiali sono svalutate quando il loro valore recuperabile risulta durevolmente inferiore al valore di iscrizione in bilancio.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate, collegate e in altre imprese sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione, tenuto conto del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile e svalutate, ove del caso, per perdite durevoli di valore, anche mediante stanziamenti al fondo per rischi ed oneri qualora sia necessario tenere conto di perdite eccedenti l'ammontare del patrimonio netto delle partecipate.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo da parte della società, ancorché di valore contenuto.

Rimanenze magazzino

Materie prime, accessorie, prodotti commercializzati, semilavorati e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio.

Crediti e debiti

L'articolo 2426, n. 8, prevede che i crediti ed i debiti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato. Tuttavia, nel caso in cui gli effetti derivanti dall'adozione di tale criterio di valutazione siano irrilevanti, così come previsto dal precetto normativo di cui all'art. 2423, comma 4, è possibile non fare ricorso a tale criterio.

Nello specifico, in aderenza ai casi di esclusione dall'utilizzo di tale metodologia previsti dall'OIC 15, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione anche le condizioni economiche generali, di settore ed il rischio paese.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando:

- a) i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- b) la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali.

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore normalmente coincide con il valore nominale mentre nelle rare situazioni di difficoltà di esigibilità (ove ricorrenti) è esposto lo stimato valore netto di realizzo.

Il denaro ed i valori bollati sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Gli stessi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati, ove del caso, per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

In particolare, i fondi esistenti sono esclusivamente riferiti all'accantonamento di passività a fronte di potenziali liti in materia giuslavoristica, a fronte della manutenzione e gestione delle aree di parcheggio nonché a fronte di controversie con le amministrazioni comunali.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il TFR non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Il metodo di rilevazione dei ricavi è distinto tra vendita di beni e prestazione di servizi.

In particolare, i ricavi per la vendita di beni sono iscritti al termine del processo produttivo, quanto si è verificato il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici e l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Nel caso di vendite con diritto di reso, che non si prestano ad una valutazione per massa del rischio di restituzione del bene, i ricavi sono rilevati a conto economico al momento della vendita solo se il venditore è ragionevolmente certo, sulla base dell'esperienza storica, di elementi contrattuali e di dati previsionali, che il cliente

non restituirà il bene.

I ricavi per le prestazioni sono iscritti in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Nel caso in cui la società non possa rilevare il ricavo secondo il criterio dello stato di avanzamento, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Come verrà in seguito descritto, si evidenzia che la Società fa ricorso all'utilizzo di stime contabili per determinare il valore di iscrizione dei ricavi derivanti dal servizio "Ausiliari del traffico", per la valutazione della recuperabilità dei crediti e per la determinazione delle passività potenziali. Le valutazioni frutto di stime contabili sono sempre connotate da prudenza e si fondano su dati oggettivi o sull'esperienza passata della società o su ipotesi ritenute realistiche e ragionevoli.

I canoni di gestione riconosciuti ai comuni nell'ambito dei contratti di concessione che prevedono l'addebito del corrispettivo all'utente sono rilevati come costo rappresentativo della remunerazione al comune per l'utilizzo delle aree di sosta.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- * gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- * l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullatesi nell'esercizio.

Imposte differite e anticipate

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle voci iscritte in bilancio, determinate secondo criteri civilistici, e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio di prudenza, se non vi è la ragionevole certezza di un imponibile fiscale nell'esercizio di annullamento delle differenze temporanee che comporti il recupero delle imposte prepagate.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria, qualora presenti, sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della Nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Per effetto del D.Lgs. 139/2015 l'informativa su garanzie, impegni e passività potenziali è fornita in nota integrativa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella Nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in Nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale al 31 dicembre 2024, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	2024	2023	Variazioni
Dirigenti	3	3	--
Impiegati	28	26	2
Operai	192	172	20
Totale aziendale	223	201	22

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del terziario.

Attività

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale.

I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice civile, dalle altre norme del Codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del c.c..

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
545.775	367.838	177.937

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore al 31/12/2023	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Decremento f.do per cessioni	Valore al 31/12/2024
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.516	42.320	-	(15.400)	-	42.436
Immobilizzazioni in corso ed acconti	168.565	152.514	(53.560)	-	-	267.519
Altre immobilizzazioni immateriali	183.757	126.314	-	(74.251)	-	235.820
Totale	367.838	321.148	(53.560)	(89.651)	-	545.775

La voce “**Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**”, pari a Euro 42.436, si riferisce quanto a Euro 39.760 a software e, quanto a Euro 2.676, a marchi e brevetti. L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 42.320 si riferisce interamente a software.

Per quanto concerne la voce “**Immobilizzazioni in corso ed acconti**”, gli incrementi, pari a Euro 152.514, sono riferibili a studi preliminari di fattibilità per parcheggi, mentre i decrementi, pari a Euro 53.560, si riferiscono ai costi sostenuti in precedenti esercizi per i quali non ravvisandosi più un'utilità futura, sono stati spesi.

Relativamente al gruppo “**Altre immobilizzazioni immateriali**”, queste sono rappresentate principalmente da spese incrementative su beni di terzi per Euro 150.413 e da investimenti in *Project Financing* in corso per Euro 85.407; l'incremento di Euro 126.314 si riferisce ai lavori di manutenzione straordinaria effettuati in un parcheggio sito nel comune di Castro.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Si segnala che le immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio della Società al 31 dicembre 2024 non sono state oggetto di rivalutazioni monetarie o deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'articolo 2426 del Codice civile.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
4.804.129	4.489.661	314.468

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	27.406
Ammortamenti esercizi precedenti	(15.651)
Saldo al 31/12/2023	11.755
Acquisizione dell'esercizio	4.005
Ammortamenti dell'esercizio	(1.750)
Saldo al 31/12/2024	14.010

L'incremento di periodo, pari a Euro 4.005, è riconducibile all'acquisto di una pensilina per un parcheggio.

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	12.418.396
Ammortamenti esercizi precedenti	(8.162.983)
Saldo al 31/12/2023	4.255.413
Acquisizione dell'esercizio	1.291.435
Cessioni dell'esercizio	(320.705)
Decremento f.do ammortamento	303.990
Ammortamenti dell'esercizio	(1.189.548)
Saldo al 31/12/2024	4.340.585

L'incremento di periodo, pari a Euro 1.291.435, è attribuibile, quanto a Euro 1.054.640, all'acquisto di parcometri, in parte in sostituzione di precedenti modelli e in parte per la loro installazione in nuove aree gestite dalla Società e, quanto a Euro 236.795, all'acquisto di impianti specifici.

I decrementi, pari a Euro 320.705, si riferiscono alla cessione di parcometri.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	162.423
Ammortamenti esercizi precedenti	(133.375)
Saldo al 31/12/2023	29.048
Acquisizioni dell'esercizio	4.000
Ammortamenti dell'esercizio	(10.986)
Saldo al 31/12/2024	22.062

Gli acquisti dell'esercizio, pari a Euro 4.000, si riferiscono principalmente ad attrezzature.

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	1.402.128
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.208.683)
Saldo al 31/12/2023	193.445
Acquisizione dell'esercizio	336.360
Cessioni dell'esercizio	(142.747)
Decremento f.do ammortamento	140.319
Ammortamenti dell'esercizio	(99.905)
Saldo al 31/12/2024	427.472

Relativamente alla voce “**Altri beni**” si evidenzia che l’incremento di periodo, pari a Euro 336.360, è da attribuire:

- quanto a Euro 147.991 all’acquisto di autovetture;
- quanto a Euro 115.542 all’acquisto di automezzi;
- quanto a Euro 45.063 all’acquisto di macchine elettroniche per l’ufficio;
- quanto a Euro 27.764 all’acquisto di mobili.

I decrementi pari ad Euro 142.747 si riferiscono:

- quanto ad Euro 119.544, alla cessione di autovetture;
- quanto ad Euro 23.203, alla cessione di automezzi.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
29.878	28.099	1.779

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Partecipazione	6.881	6.881	-
Crediti	22.997	21.218	1.779
Totale	29.878	28.099	1.779

Partecipazioni

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2024
Altre imprese	6.881	6.881
Totale	6.881	6.881

Il valore di Euro 6.881 è riferito esclusivamente a partecipazioni detenute nella Banca di Credito Cooperativo di Mantignana nonché nella Project Parcheggio Recanati S.r.l..

In particolare, quest’ultima partecipazione, ancorché di importo non rilevante, riveste un valore strategico con riferimento alla gestione dei parcheggi del comune di Recanati.

Nel bilancio non è riflesso il valore delle seguenti ulteriori partecipazioni integralmente svalutate in precedenti esercizi:

- a) *Consorzio Costruttori Italiani Segnaletica Stradale*
 - * Capitale sociale (valore nominale): euro 30.000
 - * Valore di iscrizione in bilancio: zero
- b) *Piazza San Francesco Società Consortile a r.l.*

- * Capitale sociale (valore nominale): euro 10.000
- * Quota SIS (valore nominale): euro 10
- * Valore di iscrizioni in bilancio: zero

Crediti

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore al 31/12/2024
Verso altri	21.218	1.779	-	22.997
Totale	21.218	1.779	-	22.997

L'importo di Euro 22.997 è interamente riferito a depositi cauzionali. Nello specifico si tratta per la maggior parte di depositi effettuati a favore dei Comuni a garanzia dei contratti di appalto stipulati e per la restante parte di depositi per utenze.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.273.630	1.006.006	267.624

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione
Prodotti finiti	1.078.363	951.082	127.281
Acconti	195.267	54.924	140.343
Totale	1.273.630	1.006.006	267.624

La voce "Rimanenze", pari a Euro 1.273.630, si compone di giacenze di parcometri, ricambi e materiali di consumo vario per Euro 1.078.363 e di acconti a fornitori per Euro 195.267.

Le rimanenze hanno subito nel corso del 2024 un incremento di Euro 267.624. Le movimentazioni sono unicamente dovute all'ordinaria attività di gestione, né si rinvergono movimenti dovuti a particolari ciclicità delle scorte.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.573.405	2.816.849	(243.444)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	1.393.184	-	1.393.184
Per crediti tributari	532.123	288.443	820.566
Per imposte anticipate	261.457	-	261.457
Verso altri	98.198	-	98.198
Totale	2.284.962	288.443	2.573.405

I crediti verso clienti si riferiscono ai crediti per i servizi resi, in particolare per i servizi di gestione delle aree di sosta e per il servizio “Ausiliari del traffico”. Le fatture da emettere afferenti a quest’ultimo servizio ammontano a Euro 269.911.

I crediti sopra esposti derivano da rapporti di natura commerciale relativamente ai quali non vengono di norma previste dilazioni di pagamento; pertanto, si presume siano esigibili entro l’esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2024. Può accadere che, a causa di difficoltà derivanti da ritardi nell’adempiere da parte dei debitori, gli effettivi tempi di realizzo possano differire sostanzialmente dai termini previsti contrattualmente.

L’adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l’iscrizione di un apposito fondo svalutazione che ha subito, nel corso dell’esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione tassato	F.do svalutazione ex art. 106	Totale
Saldo al 31.12.2023	767.301	67.978	835.279
Utilizzo nell'esercizio	(274.080)	(67.978)	(342.058)
Accantonamento esercizio	-	8.000	8.000
Saldo al 31.12.2024	493.221	8.000	501.221

I crediti tributari, al 31 dicembre 2024 pari ad Euro 820.566, risultano così costituiti.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Acconto IRES	23.376	-	23.376
IRES dell'esercizio	(20.000)	-	(20.000)
Credito IRES	12.486	-	12.486
Ritenute interessi attivi	5.390	-	5.390
Conguaglio IVA	96.339	-	96.339
Credito beni strumentali (L. 160/2019)	862	-	862
Credito beni strumentali allegato A (L. 178/2020)	413.670	288.443	702.113
Totale	532.123	288.443	820.566

La voce “**Credito beni strumentali (L. 160/2019)**”, pari ad Euro 862, si riferisce al credito di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi di cui alla Legge 160/2019 effettuati nell’esercizio 2020.

La voce “**Credito beni strumentali allegato A (L. 178/2020)**”, pari ad Euro 702.113, si riferisce al credito di imposta per investimenti in beni materiali industria 4.0 di cui alla Legge 178/2020. In particolare, tale credito si riferisce per:

- Euro 344.581 ad investimenti effettuati nel 2022 da utilizzare in compensazione con il codice tributo 6936/2022;
- Euro 189.292 ad investimenti effettuati nel 2023 da utilizzare in compensazione con il codice tributo 6936/2023;
- Euro 168.240 ad investimenti effettuati nel 2024 da utilizzare in compensazione con il codice tributo 6936/2024.

La voce “**Crediti verso altri**”, pari ad Euro 98.198, si riferisce a crediti di varia natura. Tale valore risulta essere in linea con quello dell’esercizio precedente. Al fine di adeguare il valore dei “Crediti verso altri” al presunto valore di realizzo, la società ha stanziato in esercizi precedenti un fondo svalutazione crediti per Euro 38.648 che nel corso dell’esercizio non ha subito variazioni.

Descrizione	F.do svalutazione
Saldo al 31.12.2023	38.648
Utilizzo nell'esercizio	--
Accantonamento esercizio	--
Saldo al 31.12.2024	38.648

Non viene data indicazione della ripartizione dei crediti secondo area geografica in quanto priva di significatività tenuto conto che i crediti sono interamente verso soggetti italiani.

IV. *Disponibilità liquide*

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.504.837	2.588.200	(83.363)

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione
Depositi bancari e postali	2.311.780	2.483.478	(171.698)
Denaro e valori in cassa	193.057	104.722	88.335
Totale	2.504.837	2.588.200	(83.363)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l’esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell’esercizio. Per la variazione della voce si rimanda allo schema del rendiconto finanziario allegato al presente bilancio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
585.472	467.195	118.277

L’importo si riferisce quanto a Euro 585.367 a risconti attivi e per la differenza a ratei attivi.

La composizione della voce risconti attivi, al 31 dicembre 2024, è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Lavorazioni di terzi	193.747
Spese contrattuali	119.398
Polizze fideiussorie	49.605
Assicurazioni mezzi di trasporto	40.640
Progetti Parcheggi	37.880
Acquisto prodotti per servizio parcheggi	37.432
Altri risconti	106.665
Totale	585.367

In merito alla voce “Progetti parcheggi” si segnala che tale importo si riferisce alla ripartizione, lungo la durata del contratto di cui la società risulta assegnataria, del costo sostenuto per l’elaborazione del progetto presentato ad un’amministrazione comunale per la partecipazione alla relativa gara d’appalto.

Il conto “Spese contrattuali” accoglie invece i risconti relativi all’imposta di registro e agli altri diritti sostenuti in relazione alle pratiche per l’assegnazione della gestione dei parcheggi.

Non sussistono al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a 5 anni.

Passività

Le voci del passivo dello Stato patrimoniale sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del c.c..

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.991.396	3.446.057	545.339

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Incrementi	Dividendi distribuiti	Decrementi	Valore al 31/12/2024
Capitale	250.000	--	--	--	250.000
Riserva legale	50.000	--	--	--	50.000
Riserva straordinaria	2.653.723	387.934	--	--	3.041.657
Riserve per avanzo fusione	104.402	--	--	--	104.402
Varie e altre riserve	(2)	3	--	--	1
Utile (perdita) dell'esercizio	387.934	545.336	--	(387.934)	545.336
Totale	3.446.057	933.273	--	(387.934)	3.991.396

Le variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio netto si riferiscono alla destinazione del risultato del precedente esercizio, pari a Euro 387.934, a riserva straordinaria e alla rilevazione dell'utile dell'esercizio.

Le poste del Patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile
Capitale sociale	250.000		--
Riserva legale	50.000	B	50.000
Riserva straordinaria	3.041.657	A-B-C	3.041.657
Riserva per avanzo di fusione	104.402	A-B-C	104.402
Totale	3.446.059		3.196.059
Capitale e Riserve non distribuibili	300.000		
Riserve distribuibili	3.146.059		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

La parte non distribuibile si riferisce alla somma del capitale sociale e della riserva legale.

Si riepilogano nel seguito le movimentazioni del Patrimonio netto intervenute negli esercizi precedenti:

Descrizione	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utile dell'esercizio	Totale
31/12/2021	250.000	50.000	2.457.745	641.535	3.399.280
Risultato 2021	-	-	641.535	(641.535)	-
Dividendi	-	-	(500.000)	-	(500.000)
Arrotondamenti	-	-	2	-	2
Risultato 2022	-	-	-	658.845	658.845
31/12/2022	250.000	50.000	2.599.282	658.845	3.558.127
Risultato 2022	-	-	158.845	(158.845)	-
Dividendi	-	-	-	(500.000)	(500.000)
Arrotondamenti	-	-	(4)	-	(4)
Risultato 2023	-	-	-	387.934	387.934
31/12/2023	250.000	50.000	2.758.123	387.934	3.446.057

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- a) Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione:

Riserve	Valore
Riserva di rivalutazione ex L. 350/03	113.611
Totale	113.611

La riserva di rivalutazione ex L. 350/2003 è stata integralmente assorbita da differenze di scissione (esercizio 2007); ai sensi dell'art. 173, c.9, D.P.R. n. 917/1986 tale riserva dovrà essere ricostituita per la parte proporzionale al patrimonio non assegnato alle beneficiarie, pari all'importo sopra indicato.

- b) Riserve incorporate nel capitale sociale.
 Per effetto della delibera adottata dall'assemblea della società del 23/01/2002, la Società ha aumentato il proprio capitale sociale da Euro 26.000 a Euro 250.000 mediante utilizzo di riserve disponibili.
 A seguito della scissione intervenuta nel marzo del 2007, l'importo di Euro 224.000 incorporato nel capitale sociale si dettaglia come segue:

Riserve	Valore
Riserva di rivalutazione ex L. 72/1983	28.948
Riserve di utili	195.052
Totale	224.000

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.763.946	1.994.158	(230.212)

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2024
Altri	1.994.158	125.000	(355.212)	1.763.946
Totale	1.994.158	125.000	(355.212)	1.763.946

La voce “**Altri Fondi**”, pari a Euro 1.763.946 è relativa:

- quanto a Euro 128.538 al “*fondo vertenze sindacali*”, a copertura di oneri potenzialmente rivenienti da controversie di natura giuslavoristica; tale fondo nel corso dell’esercizio è stato utilizzato per Euro 46.298 e accantonato per Euro 15.000;
- quanto a Euro 49.174 al “*fondo rischi gestionali*”, a copertura di oneri, quali, ad esempio, oneri di ripristino delle aree destinate a parcheggio, nonché oneri comunque connessi alla gestione delle aree parcheggi previsti contrattualmente e di manifestazione futura; tale fondo è stato utilizzato nell’esercizio per Euro 5.695;
- quanto a Euro 1.105.994 al “*fondo rischi contenzioso contrattuale*”, a copertura di oneri potenzialmente rivenienti da controversie relative a contratti; tale fondo è stato utilizzato nell’esercizio per Euro 70.060. L’utilizzo è dovuto principalmente all’emissione di una nota di credito a storno di maggiori ricavi stanziati negli anni precedenti a seguito di un chiarimento intervenuto con un’amministrazione comunale.
- quanto a Euro 480.240 al “*fondo imposte locali*”, a copertura di oneri relativi ad imposte locali; tale fondo è stato accantonato per Euro 110.000 in considerazione dell’ammontare delle imposte locali previste in fase di gara ma non ancora esattamente quantificate da alcune Amministrazioni Comunali.
Il fondo è stato utilizzato per Euro 233.159 a fronte del pagamento degli avvisi TARI di anni precedenti provenienti da alcune amministrazioni comunali.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
38.781	47.234	(8.453)

La variazione netta intervenuta nell’esercizio si riferisce all’effetto della rivalutazione del fondo, del pagamento della relativa imposta sostitutiva e delle liquidazioni del fondo intervenute nell’esercizio.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
5.498.139	5.239.028	259.111

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Totale
Debiti verso banche	22.250	22.250
Debiti verso fornitori	2.439.967	2.439.967
Debiti verso controllanti	500.000	500.000
Debiti tributari	167.974	167.974
Debiti verso istituti di previdenza	270.695	270.695
Altri debiti	2.097.253	2.097.253
Totale	5.498.139	5.498.139

Debiti verso banche

I “**Debiti verso banche**” ammontano complessivamente a Euro 22.250 e si riferiscono al debito della Società verso un istituto di credito; risulta invariato rispetto al precedente esercizio.

Debiti verso fornitori

La voce, pari a Euro 2.439.967, è costituita per Euro 893.464 da debiti verso le Amministrazioni Comunali per competenze ancora da versare e per la restante parte da debiti commerciali verso altri fornitori. Rispetto all’esercizio precedente il saldo mostra un incremento di Euro 149.766.

Si segnala che non sono presenti debiti verso fornitori scadenti oltre 12 mesi.

Debiti verso controllanti

La voce “**Debiti verso controllanti**”, pari ad Euro 500.000, si riferisce interamente al finanziamento fruttifero ricevuto dalla controllante Interparking Servizi S.r.l. in data 24 settembre 2012.

Tale finanziamento prevede la corresponsione di interessi al tasso EURIBOR 3 mesi + 1,60% ed una durata pari a 3 mesi, rinnovabile tacitamente di volta in volta per il medesimo periodo.

Debiti tributari

La voce accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

I debiti tributari, pari ad Euro 167.974, sono così costituiti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
IRAP dell'esercizio	115.000	-	115.000
Acconto IRAP 2024	(95.586)	-	(95.586)
Debiti per ritenute lavoratori dipendenti	85.707	-	85.707
Erario conto IVA in sospensione	50.948	-	50.948
Debiti per ritenute lavoratori autonomi	10.459	-	10.459
IRPEF collaborazioni continuative	80	-	80
Acc.to imposta sostitutiva rivalutazione TFR	1.366	-	1.366
Totale	167.974	-	167.974

Debiti verso istituti di previdenza e assistenziali

Tale voce, pari a Euro 270.695, si riferisce a debiti verso istituti previdenziali per quote di contribuzione a carico della Società, relativi a dipendenti e collaboratori. Il saldo registra un incremento di Euro 64.716 rispetto al precedente esercizio.

Altri debiti

La voce “**Altri debiti**”, pari a Euro 2.097.253, si riferisce quanto a Euro 941.114 a competenze spettanti alle amministrazioni comunali da riversare integralmente derivanti dalla c.d. *gestione indiretta* dei parcheggi, quanto a Euro 799.841 a ratei per mensilità aggiuntive e ferie, quanto a Euro 275.335 a debiti verso il personale dipendente per retribuzioni, e per la restante parte a debiti di varia natura. Il saldo registra un incremento di Euro 89.195 rispetto al precedente esercizio.

Non vi sono debiti relativi a operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

Non viene data indicazione della ripartizione dei debiti al 31 dicembre 2024 secondo area geografica in quanto non significativa tenuto conto che i debiti sono quasi interamente verso soggetti italiani.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.024.864	1.037.371	(12.507)

L'importo si riferisce quanto a Euro 215.422 a ratei passivi e quanto a Euro 809.442 a risconti passivi.

La composizione della voce risconti passivi, al 31 dicembre 2024, è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Abbonamenti	148.491
Crediti beni strumentali 4.0	660.351
Assistenza palmari	600
Totale	809.442

Si segnala che Euro 50.724 di risconti passivi hanno durata superiore a cinque anni.

Garanzie

Le fidejussioni rilasciate nell'interesse della Società sono pari a Euro 3.579.876, di cui Euro 3.558.096 a garanzia del corretto adempimento delle proprie obbligazioni contrattuali ed Euro 21.780 a garanzia del contratto di affitto.

Conto economico

Il Conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 c.c.;
- allocazione dei costi in base alla relativa matura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

A) Valore della produzione

	2024	2023	Variazioni
	19.177.652	17.892.972	1.284.680

Descrizione	2024	2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	18.461.583	17.215.831	1.245.752
Altri ricavi e proventi	716.069	677.141	38.928
Totale	19.177.652	17.892.972	1.284.680

I ricavi derivanti da prestazioni per servizi resi, ove non già quantificati in via definitiva, sono stati stimati nel rispetto del principio di prudenza sulla base dei dati forniti dalle Amministrazioni Comunali ovvero sulla base della pluriennale esperienza aziendale. Si segnala che l'importo dei ricavi stimati presenta comunque un valore marginale e limitato al "servizio ausiliari del traffico".

Gli "altri ricavi e proventi", pari a Euro 716.069, consistono quanto a Euro 224.701 nella quota di ricavi di competenza dell'esercizio relativa ai beni industria 4.0, quanto a Euro 165.071 in sopravvenienze attive, quanto a Euro 114.110 in plusvalenze realizzate dalla cessione di immobilizzazioni strumentali, quanto a Euro 52.066 in ricavi derivanti da servizi ausiliari, quanto a Euro 39.659 in noleggio e assistenza stampanti, palmari e software, quanto a Euro 34.306 in riaddebito di spese contrattuali, e per il residuo, in proventi diversi.

Ricavi per area geografica

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa in quanto la società opera unicamente nel territorio italiano.

B) Costi della produzione

	2024	2023	Variazioni
	18.449.399	17.332.013	1.117.386

Descrizione	2024	2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	900.537	868.571	31.966
Servizi	9.496.322	8.808.284	688.038
Godimento di beni di terzi	172.016	164.986	7.030
Salari e stipendi	4.560.819	4.390.751	170.068
Oneri sociali	1.426.471	1.399.468	27.003
Trattamento di fine rapporto	282.760	266.820	15.940
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	89.651	95.570	(5.919)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.302.189	1.237.975	64.214
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazioni crediti attivo circolante	8.000	11.000	(3.000)
Variazione rimanenze materie prime	(127.281)	(126.042)	(1.239)
Accantonamento per rischi	125.000	38.000	87.000
Oneri diversi di gestione	212.915	176.630	36.285
Totale	18.449.399	17.332.013	1.117.386

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione ed all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

In particolare, i costi per servizi, pari a Euro 9.496.322, sono così costituiti:

Descrizione	2024	2023	Variazioni
Competenze Comuni	6.346.130	6.027.803	318.327
Costi di gestione	1.273.626	837.491	436.135
Consulenze	425.362	396.843	28.519
Manutenzioni e canoni di assistenza	363.393	354.574	8.819
Lavorazioni di terzi	286.245	230.561	55.684
Utenze	183.352	156.199	27.153
Compensi	126.637	131.191	(4.554)
Altri costi per servizi	491.577	673.622	(182.045)
Totale	9.496.322	8.808.284	688.038

La componente più significativa, pari a Euro 6.346.130 si riferisce all'ammontare dei canoni di gestione riconosciuti ai comuni nell'ambito dei contratti di concessione quale corrispettivo per l'utilizzo delle area di sosta.

Costi per godimento beni di terzi

La voce, pari a Euro 172.016, si riferisce quanto a Euro 130.962 ad affitti passivi, quanto a Euro 30.592 a noleggi e quanto a Euro 10.462 a canoni demaniali. L'importo registra un decremento di Euro 7.030 rispetto al precedente esercizio.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i

miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti previsti dalla legge e dai contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento produttivo.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'importo di Euro 8.000 si riferisce interamente all'accantonamento effettuato al fondo svalutazione crediti, come anticipato a commento della voce "Crediti".

Altri accantonamenti

Si fa rinvio a quanto illustrato nel precedente paragrafo dedicato ai fondi rischi presenti nella situazione patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

Gli "oneri diversi di gestione", pari a Euro 212.915, sono principalmente riferiti, quanto a Euro 92.758 a tributi locali (TARI, TASI e TOSAP), quanto a Euro 47.053 a sopravvenienze passive, quanto a Euro 27.716 a omaggi e per la restante parte a oneri diversi.

C) Proventi e oneri finanziari

2024	2023	Variazioni
(16.991)	(20.843)	3.852

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Altri proventi finanziari	10.010	3.394	6.616
(Interessi e altri oneri finanziari)	(26.998)	(24.230)	(2.768)
Utili e perdite su cambi	(3)	(7)	4
Totale	(16.991)	(20.843)	3.852

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altri	Totale
Interessi bancari e postali	10.010	10.010
Totale	10.010	10.010

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Altre	Totale
Interessi su finanziamenti	(26.998)	-	(26.998)
Interessi passivi bancari	-	-	-
Interessi passivi diversi	-	-	-
Totale	(26.998)	-	(26.998)

Imposte sul reddito d'esercizio

2024	2023	Variazioni
165.926	152.182	13.744

	2024	2023	Variazione
Imposte correnti:	135.000	130.000	5.000
IRES	20.000	30.000	(10.000)
IRAP	115.000	100.000	15.000
Imposte differite (anticipate)	30.926	22.182	8.744
Imposte differite	--	--	--
(Imposte anticipate)	30.926	22.182	8.744
Totale	165.926	152.182	13.744

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

RICONCILIAZIONE IRES		
Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	711.262	
Onere fiscale teorico (%)	24,00%	170.703
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	--	--
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	326.600	78.384
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:	(682.559)	(163.814)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:	(290.957)	(69.830)
Reddito	64.346	
ACE	--	
Reddito Imponibile	64.346	15.443
Accantonamento in bilancio 31/12/2024	20.000	
<i>Onere fiscale effettivo</i>	<i>31,08%</i>	

Determinazione dell'imponibile IRAP

RICONCILIAZIONE IRAP		
Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	728.253	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:	6.403.050	
di cui costi per il personale	6.270.050	
di cui svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	8.000	
di cui altri accantonamenti	125.000	
	7.131.303	
Onere fiscale teorico (aliquota marginale %)	4,71%	335.884
Variazioni in aumento	104.349	4.915
Variazioni in diminuzione	(556.348)	(26.204)
Valore della produzione lorda	6.679.304	314.595
Deduzioni per Cuneo Fiscale	(4.307.808)	
IRAP sul reddito dell'esercizio 31/12/2024	2.371.496	111.697
di cui Imposta netta Abruzzo (5,12%)		
di cui Imposta netta Calabria (5,12%)		
di cui Imposta netta Campania (5,27%)		
di cui Imposta netta Emilia Romagna (4,20%)		
di cui Imposta netta Friuli (4,20%)		
di cui Imposta netta Lazio (5,12%)		
di cui Imposta netta Liguria (4,20%)		
di cui imposta netta Lombardia (4,20%)		
di cui Imposta netta Marche (5,03%)		
di cui Imposta netta Piemonte (4,20%)		
di cui imposta netta Puglia (5,12%)		
di cui imposta netta Sardegna (5,12%)		
di cui imposta netta Sicilia (4,20%)		
di cui imposta netta Toscana (4,20%)		
di cui imposta netta Umbria (4,20%)		
di cui imposta netta Veneto (4,20%)		
IRAP 2024		111.636
Accantonamento IRAP 2024 effettivo		115.000
Onere fiscale effettivo		4,85%

(*) Aliquota effettiva, tenuto conto delle aliquote ridotte applicabili in alcune regioni.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 14, del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita / anticipata*Fiscalità anticipata*

Le principali differenze temporanee tra i valori civilistici e fiscali delle attività e passività sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Differenze temporanee	2024		2023	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Fondo oneri di gestione	45.560	12.848	51.255	14.454
Fondo contenzioso contrattuale	1.067.608	301.065	1.137.668	320.821
Fondo imposte locali	543.268	153.202	666.427	187.932
Svalutazione immobilizzazioni	1.520	429	1.520	429
Compenso amministratore non pagato	44.200	10.608	44.200	10.608
Avviamento	58.333	16.450	70.000	19.740
Fondo svalutazione crediti	514.178	123.403	788.258	189.182
Fondo contenzioso vertenze sindacali	149.331	35.839	180.629	43.351
Bonus dipendenti	160.000	38.400	--	--
Totale imposte anticipate:	2.583.998	692.244	2.939.957	786.517
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali	--	--	--	--
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite:	1.540.217	430.787	1.860.176	494.134
Netto		261.457		292.383

In ragione del valore prudenzialmente stimato dei redditi imponibili degli esercizi futuri e di quanto prescritto dal principio contabile OIC 25, secondo il quale le attività per imposte anticipate sono rilevate solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero, sono state rilevate imposte anticipate per Euro 261.457 a fronte di un valore complessivo di Euro 692.244.

Nel presente bilancio non vi sono differenze temporanee che comportano la rilevazione di imposte differite passive.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Si segnala che al 31 dicembre 2024 la Società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari anche derivati

Al 31 dicembre 2024 non vi sono strumenti finanziari derivati per cui si renda necessario fornire le informazioni di cui all'art. 2427-bis del Codice civile.

Rapporti con Parti correlate

Si forniscono le informazioni previste dall'art. 2427 co. 22-*bis* del Codice civile relative, rispettivamente, alla natura ed all'importo di operazioni realizzate con parti correlate. La Società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo:

Società	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Crediti commerciali	Costi	Ricavi
Interparking Italia S.r.l.	--	--	10.797	--	27.070
Interparking Servizi S.r.l.	500.000	--	--	26.997	--
Interparking N.V.	--	--	--	--	--
Project Parcheggi Recanati S.r.l.	--	24.401	--	14.196	135.000
Caltanissetta Hospital Parking S.r.l.	--	--	2.785	--	9.132
TOTALE	500.000	24.401	13.582	41.193	171.202

Con riferimento ai rapporti economici e patrimoniali intervenuti nel corso dell'esercizio in esame con Parti correlate, si precisa che gli stessi sono intercorsi a normali condizioni di mercato.

Inoltre, la Società ha intrattenuto rapporti con lo Studio Pirola Pennuto Zei & Associati - cui sono associati due membri del Consiglio di Amministrazione - per prestazioni legali, fiscali ed amministrative.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e ss. del Codice civile da parte della società Interparking S.A.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Interparking S.A al 31 dicembre 2024, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Situazione Patrimoniale		
ATTIVITA'	31/12/2024	31/12/2023
Attività immobilizzate	934.705.636	787.065.119
Attività correnti	112.751.272	117.497.671
Totale Attività	1.047.456.908	904.562.790
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	31/12/2024	31/12/2023
Capitale sociale	15.884.984	15.884.984
Riserve e sovrapprezzo	49.033.576	49.177.335
Utili	72.037.560	60.754.532
Patrimonio netto	136.956.120	125.816.851
Debiti	910.500.788	778.745.939
Totale passività e patrimonio netto	1.047.456.908	904.562.790

Conto economico	31/12/2024	31/12/2023
Valore della produzione	143.405.973	132.404.919
Proventi finanziari	44.136.961	47.052.156
Proventi straordinari	--	--
Fiscalità differita	153.783	135.096
Costi della produzione	(140.599.110)	(125.762.521)
Oneri finanziari	(36.702.311)	(27.515.482)
Oneri straordinari	--	--
Fiscalità differita	--	--
Imposte sul reddito d'esercizio	(18.616)	(17.315)
Utile d'esercizio	10.376.680	26.296.853

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale

La Società non ha in essere accordi che non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che la Società ha quali controparti principali le Amministrazioni Comunali per le quali gestisce le attività di sosta di autoveicoli.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si segnala che nel conto economico dell'esercizio sono presenti i seguenti importi relativi ai compensi degli Amministratori, del Sindaco Unico e della società di revisione.

Qualifica	Compenso
Amministratori	83.200
Sindaco Unico	11.440
Società revisione	24.140
Totale	118.780

Si segnala che la società di revisione non ha prestato servizi di consulenza.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, e si chiude con un utile di Euro 545.336, che proponiamo di distribuire integralmente.

Corciano (PG), 24 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente